



# UNIVERSITÀ DI PARMA

**Procedura pubblica di selezione, per il reclutamento di n. 9 Ricercatori a tempo determinato, mediante stipula di contratto di lavoro subordinato, ai sensi dell'art. 24, comma 3, lettera b), della Legge 30 dicembre 2010, n. 240, presso l'Università degli Studi di Parma**

**REP. DRD n° 1854/2018**

**PROT. 165645**

**SCADENZA 27 SETTEMBRE 2018**

## IL RETTORE

Preso atto dello Statuto;

visto il Codice di comportamento ed il Codice Etico di Ateneo;

visto il Decreto Legislativo Luogotenenziale 31.8.1945, n. 660: *"Modificazioni alla legge 2 febbraio 1939, n. 374, che contiene norme per la consegna obbligatoria di esemplari degli stampati e delle pubblicazioni"* ed in particolare l'art. 7;

visto il D.P.R. 11.7.1980, n. 382: *"Riordinamento della docenza universitaria, relativa fascia di formazione nonché sperimentazione organizzativa e didattica"*;

vista la Legge 07.08.1990, n. 241: *"Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi"*;

visto il D.P.R. 9.5.1994, n. 487: *"Regolamento recante norme sull'accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi, dei concorsi unici e delle altre forme di assunzione nei pubblici impieghi"*, in particolare l'art. 5, rubricato *"Categorie riservatarie e preferenze"*;

vista la Legge 15.5.1997, n. 127: *"Misure urgenti per lo snellimento dell'attività amministrativa e dei procedimenti di decisione e di controllo"*, in particolare l'art. 3, rubricato *"Disposizioni in materia di dichiarazioni sostitutive e di semplificazione delle domande di ammissione"*;

visto il Decreto Ministeriale MURST 23.12.1999: *"Rideterminazione dei settori scientifico-disciplinari"*;

visto il D.M. 04.10.2000 *"Rideterminazione e aggiornamento dei settori scientifico-disciplinari e definizione delle relative declaratorie, ai sensi dell'art. 2 del decreto ministeriale 23 dicembre 1999"*;

visto il D.P.R. 28.12.2000, n. 445: *"Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa"*;

visto il Decreto Legislativo 30.3.2001, n. 165: *"Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche"*, in particolare l'art. 35-bis, rubricato *"Prevenzione del fenomeno della corruzione nella formazione di commissioni e nelle assegnazioni agli uffici"*, così come introdotto dall'art. 1, comma 46 della Legge 6.11.2012, n. 190: *"Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione"*;

visto il Decreto Legislativo 30.06.2003, n. 196: *"Codice in materia di protezione dei dati personali"*;

vista la Legge 15.04.2004, n. 106: *"Norme relative al deposito legale dei documenti di interesse culturale destinati all'uso pubblico"*;

visto il Decreto-Legge 31.1.2005, n. 7, convertito, con modificazioni, nella Legge 31.3.2005, n. 43: *"Disposizioni urgenti per l'università e la ricerca, per i beni e le attività culturali, per il completamento di grandi opere strategiche, per la mobilità dei pubblici dipendenti, e per semplificare gli adempimenti relativi a imposte di bollo e tasse di concessione, nonché altre misure urgenti"*, in particolare l'art. 1-ter, rubricato *"Programmazione e valutazione delle Università"*;

visto il Decreto Legislativo 07.03.2005, n. 82: *"Codice dell'amministrazione digitale"*;

vista la Carta europea dei ricercatori di cui alla raccomandazione della Commissione delle Comunità europee n. 251 dell'11.03.2005;

visto il Decreto Legislativo 11.04.2006, n. 198 *"Codice delle pari opportunità tra uomo e donna, a norma dell'art. 6 della Legge 28.11.2005, n. 246"*;

visto il D.P.R. 03.05.2006, n. 252, concernente il Regolamento recante norme in materia di deposito legale dei documenti di interesse culturale destinati all'uso pubblico;

vista la Legge 30.12.2010, n. 240: *"Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario"*, in particolare l'art. 24, rubricato *"Ricercatori a tempo determinato"*, e inoltre l'art. 18 *"Chiamata dei Professori"*,



comma 1, lett. c) e comma 3, l'art. 22 "Assegni di ricerca", comma 9 e l'art. 29 "Norme transitorie e finali", comma 5;  
visti i DD.MM. n. 662 e n. 372, rispettivamente in data 01.09.2016 e in data 01.06.2017, che definiscono le tabelle di corrispondenza tra posizioni accademiche italiane ed estere, ai sensi dell'art. 18, comma 1, lett. b), della Legge 240/2010;  
visto il D.M. 25.05.2011, n. 243: "Criteri e parametri riconosciuti, anche in ambito internazionale, per la valutazione preliminare dei candidati destinatari dei contratti di cui all'art. 24, della legge n. 240/2010";  
vista la Legge 12.11.2011, n. 183 (LEGGE DI STABILITÀ 2012), ed in particolare l'art. 15, recante disposizioni in materia di certificati e dichiarazioni sostitutive;  
visto il D.P.R. 15.12.2011, n. 232: "Regolamento per la disciplina del trattamento economico dei Professori e dei Ricercatori Universitari, a norma dell'art. 8, commi 1 e 3 della Legge 30.12.2010, n. 240";  
visto il Decreto Legislativo 29.3.2012, n. 49: "Disciplina per la programmazione, il monitoraggio e la valutazione delle politiche di bilancio e di reclutamento degli atenei, in attuazione della delega prevista dall'articolo 5, comma 1, della legge 30 dicembre 2010, n. 240 e per il raggiungimento degli obiettivi previsti dal comma 1, lettere b) e c), secondo i principi normativi e i criteri direttivi stabiliti al comma 4, lettere b), c), d), e) ed f) e al comma 5";  
visto il Decreto Legislativo 14.3.2013 n. 33: "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";  
visto il D.L. 21.06.2013, n. 69, convertito, con modificazioni, nella Legge 09.08.2013, n. 98: "Disposizioni urgenti per il rilancio dell'economia. (Decreto del fare)", in particolare l'art. 58, rubricato "Disposizioni urgenti per lo sviluppo del sistema universitario e degli enti di ricerca" e l'art. 42, rubricato "Soppressione certificazioni sanitarie";  
visto il D.P.C.M. 31.12.2014: "Disposizioni per il rispetto dei limiti delle spese di personale e delle spese di indebitamento da parte delle università, per il triennio 2015-2017, a norma dell'articolo 7, comma 6, del decreto legislativo 29 marzo 2012, n. 49";  
visto il D.M. 30.10.2015, n. 855: "Rideterminazione dei macro settori e dei settori concorsuali";  
visto il D.P.R. 4.4.2016, n. 95: "Regolamento recante modifiche al decreto del Presidente della Repubblica 14 settembre 2011, n. 222, concernente il conferimento dell'abilitazione scientifica nazionale per l'accesso al ruolo dei professori universitari, a norma dell'articolo 16 della legge 30 dicembre 2010, n. 240";  
vista la Legge 27.12.2017, n. 205 "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2018 e bilancio pluriennale per il triennio 2018-2020" ed in particolare l'art. 1 che, al comma 635, così integra il richiamato art. 24, comma 3, della Legge n. 240/2010: "(omissis) A decorrere dall'anno 2018, i contratti di cui al presente articolo, nel periodo di astensione obbligatoria per maternità, sono sospesi e il termine di scadenza è prorogato per un periodo pari a quello di astensione obbligatoria ...";  
visto il "Regolamento per il reclutamento e la disciplina dei Ricercatori a tempo determinato di cui all'art. 24 della Legge 30 dicembre 2010, n. 240" dell'Università degli Studi di Parma;  
viste le motivate delibere dei Consigli dei Dipartimenti di questo Ateneo con cui detti consessi hanno approvato le rispettive proposte di attivazione delle procedure pubbliche di selezione per il reclutamento di ricercatori, destinatari di contratti di cui all'art. 24, comma 3, lett. b) della Legge n. 240/2010;  
viste le deliberazioni adottate dal Consiglio di Amministrazione in data 26.07.2018, con cui detto consesso ha approvato, tra l'altro, le proposte di attivazione delle procedure pubbliche di selezione per il reclutamento di Ricercatori a tempo determinato, destinatari di contratti di cui all'art. 24, comma 3, lett. b) della Legge n. 240/2010, così come elencate nel presente bando;

**decreta**

## **Art. 1**

### **Selezione pubblica per titoli e colloquio**

sono indette, presso l'Università degli Studi di Parma, le sottotolate procedure pubbliche di selezione per il reclutamento di n. 9 ricercatori a tempo determinato, destinatari di contratto di cui all'articolo 24, comma 3, lettera **b)** della legge 240/2010, al fine di svolgere attività di ricerca, di didattica e di didattica integrativa, mediante stipula di contratto di lavoro subordinato:



# UNIVERSITÀ DI PARMA

## DIPARTIMENTO DI DISCIPLINE UMANISTICHE, SOCIALI E DELLE IMPRESE CULTURALI

### N. 1 POSTO

<b>Settore Concorsuale:</b>	10/M1 – Lingue, letterature e culture germaniche
<b>Profilo tramite indicazione di uno o più Settori Scientifico-disciplinari:</b>	L-LIN/14 – Lingua e traduzione – lingua tedesca
<b>Attività oggetto del contratto, obiettivi di produttività scientifica, impegno didattico complessivo del Ricercatore:</b>	
Il candidato dovrà coprire l'insegnamento di Lingua e traduzione – Lingua tedesca (L-LIN/14) nella programmazione del CdS triennale di Civiltà e Lingue Straniere Moderne e del CdS di LM in Lingue, Culture, comunicazioni. Il Candidato dovrà presentare un livello adeguato di capacità nello svolgere e gestire attività di ricerca da solo e in qualità di membro di gruppi di ricerca. L'attività di ricerca dovrà testimoniare una chiara continuità produttiva. Il ricercatore dovrà mostrare adeguate conoscenze sulla didattica della lingua tedesca attraverso l'uso delle nuove tecnologie e in ambito traduttivo sul connubio fra scelte traduttive ed efficacia divulgativa. Impegno didattico complessivo del Ricercatore: 350 ore	
<b>Modalità di svolgimento delle ore di didattica, didattica integrativa ed indicazione del numero di ore di didattica frontale fino ad un massimo di ore corrispondenti a 120 ore:</b>	
Le modalità consistono nello svolgimento di attività didattica frontale, esercitazioni, assistenza alle attività studentesche, partecipazione alle procedure di verifica del profitto e finali, nell'ambito delle materie e tematiche indicate nell'oggetto del contratto. L'attività di didattica frontale, non comporta un impegno superiore a 120 ore, così come previsto dal regolamento di Ateneo.	
<b>Numero massimo di pubblicazioni:</b>	12 (dodici)
<b>Lingua straniera:</b>	Inglese: in accordo con la politica di pluralità linguistica promossa dall'Ateneo

## DIPARTIMENTO DI INGEGNERIA E ARCHITETTURA

### N. 1 POSTO

<b>Settore Concorsuale:</b>	08/D1 – Progettazione architettonica
<b>Profilo tramite indicazione di uno o più Settori Scientifico-disciplinari:</b>	ICAR/14 – Composizione architettonica e urbana
<b>Attività oggetto del contratto, obiettivi di produttività scientifica, impegno didattico complessivo del Ricercatore:</b>	



# UNIVERSITÀ DI PARMA

L'attività oggetto del contratto consiste in attività di didattica e di ricerca per un totale di 1500 ore annue, comprensive di 350 ore di attività didattica.

L'attività didattica sarà collocata nell'ambito dei corsi erogati riferiti al Settore Scientifico Disciplinare (SSD) ICAR/14 Composizione architettonica e urbana. In particolare la didattica dovrà essere affrontata anche attraverso attività laboratoriali e seminariali innovative, tese a favorire gli scambi e l'attrattività internazionale. Per quanto riguarda la ricerca il campo di applicazione è quello che fa riferimento alla declaratoria ministeriale del SSD ICAR/14: "i contenuti scientifico-disciplinari si riferiscono al progetto architettonico, nella sua estensione dal dettaglio alla dimensione urbana, come processo e momento di sintesi. Si articolano in aspetti metodologici, concernenti le teorie della progettazione contemporanea; analitico-strumentali, per lo studio dei caratteri distributivi, tipologici, morfologici, linguistici dell'architettura e della città; compositivi, riguardanti la logica aggregativa e formale con cui l'organismo si definisce nei suoi elementi e parti e si relaziona col suo contesto; progettuali, per la soluzione di tematiche specifiche relative ad interventi ex novo o sul costruito".

L'attività di ricerca svolta dal candidato vincitore della procedura selettiva avrà rilievo anche ai fini delle azioni di disseminazione/terza missione, in particolare verso enti ed istituzioni che hanno già manifestato interesse e necessità di competenze avanzate sulle tematiche sopra descritte.

**Modalità di svolgimento delle ore di didattica, didattica integrativa ed indicazione del numero di ore di didattica frontale fino ad un massimo di ore corrispondenti a 120 ore:**

Le modalità consistono nello svolgimento di attività didattica frontale, esercitazioni, assistenza alle attività studentesche, partecipazione alle procedure di verifica del profitto e finali, nell'ambito delle materie e tematiche indicate nell'oggetto del contratto. L'attività di didattica frontale, non comporta un impegno superiore a 120 ore, così come previsto dal regolamento di Ateneo.

<b>Numero massimo di pubblicazioni:</b>	12 (dodici)
<b>Lingua straniera:</b>	Inglese: essendo presenti insegnamenti in lingua inglese nell'offerta formativa

## N. 1 POSTO

<b>Settore Concorsuale:</b>	09/F2 – Telecomunicazioni
<b>Profilo tramite indicazione di uno o più Settori Scientifico-disciplinari:</b>	ING-INF/03 – Telecomunicazioni
<b>Attività oggetto del contratto, obiettivi di produttività scientifica, impegno didattico complessivo del Ricercatore:</b>	L'attività oggetto del contratto consiste in attività di didattica e di ricerca per un totale di 1500 ore annue, comprensive di 350 ore di attività didattica. Per quanto riguarda la ricerca, si richiede un impegno principale sui temi delle Comunicazioni Digitali, della Teoria dell'Informazione e dell'Elaborazione numerica dei segnali secondo metodologie caratteristiche del SSD ING-INF/03. La ricerca dovrà concretizzarsi nella pubblicazione dei risultati in sedi internazionali qualificate ed in attività di trasferimento tecnologico e terza missione. L'attività didattica sarà nell'ambito dei corsi erogati riferiti al Settore Scientifico Disciplinare (SSD) ING-INF/03 Telecomunicazioni.
<b>Modalità di svolgimento delle ore di didattica, didattica integrativa ed indicazione del numero di ore di didattica frontale fino ad un massimo di ore corrispondenti a 120 ore:</b>	Le modalità consistono nello svolgimento di attività didattica frontale, esercitazioni, assistenza alle attività studentesche, partecipazione alle procedure di verifica del profitto e finali, nell'ambito delle materie e tematiche indicate nell'oggetto del contratto. L'attività di didattica frontale, non comporta un impegno superiore a 120 ore, così come previsto dal regolamento di Ateneo.
<b>Numero massimo di pubblicazioni:</b>	12 (dodici)



# UNIVERSITÀ DI PARMA

<b>Lingua straniera:</b>	Inglese: essendo presenti insegnamenti in lingua inglese nell'offerta formativa
--------------------------	---

## DIPARTIMENTO DI MEDICINA E CHIRURGIA

### N. 1 POSTO

<b>Settore Concorsuale:</b>	06/E1 – Chirurgia cardio-toraco-vascolare
<b>Profilo tramite indicazione di uno o più Settori Scientifico-disciplinari:</b>	MED/21 – Chirurgia toracica
<b>Attività oggetto del contratto, obiettivi di produttività scientifica, impegno didattico complessivo del Ricercatore:</b>	
1) Attività di ricerca pertinente per il Settore Scientifico-Disciplinare per cui è bandita la procedura selettiva (MED/21 Chirurgia Toracica), documentata da almeno una pubblicazione all'anno su riviste indicizzate. 2) Attività didattica nei Corsi di Laurea incardinati nel Dipartimento di Medicina e Chirurgia, in particolare nei corsi delle professioni sanitarie; attività di tutoraggio per studenti; attività di didattica e tutoraggio per le scuole di formazione specialistica del Dipartimento di Medicina e Chirurgia, così come deliberata dagli Organi competenti. 3) Attività chirurgica consona al ruolo ed al settore scientifico disciplinare. Tale attività si svolgerà presso l'UOC di Chirurgia Toracica dell'Azienda Ospedaliero-Universitaria di Parma.	
<b>Modalità di svolgimento delle ore di didattica, didattica integrativa ed indicazione del numero di ore di didattica frontale fino ad un massimo di ore corrispondenti a 120 ore:</b>	
Le modalità consistono nello svolgimento di attività didattica frontale, esercitazioni, assistenza alle attività studentesche, partecipazione alle procedure di verifica del profitto e finali, nell'ambito delle materie e tematiche indicate nell'oggetto del contratto. L'attività di didattica frontale, non comporta un impegno superiore a 120 ore, così come previsto dal regolamento di Ateneo.	
<b>Numero massimo di pubblicazioni:</b>	12 (dodici)
<b>Lingua straniera:</b>	Inglese: in relazione al profilo plurilingue dell'Ateneo

### N. 1 POSTO

<b>Settore Concorsuale:</b>	06/F1 – Malattie odontostomatologiche
<b>Profilo tramite indicazione di uno o più Settori Scientifico-disciplinari:</b>	MED/28 – Malattie odontostomatologiche
<b>Attività oggetto del contratto, obiettivi di produttività scientifica, impegno didattico complessivo del Ricercatore:</b>	
1) Attività di ricerca traslazionale pertinente il Settore Scientifico-Disciplinare MED/28, nel campo della implantologia, parodontologia e relativi biomateriali. Il ricercatore sarà tenuto a produrre almeno una pubblicazione all'anno su riviste indicizzate. 2) Attività didattica nei Corsi di Laurea incardinati nel Dipartimento di Medicina e Chirurgia, in particolare nel CLMOPD, con anche attività di tutoraggio per studenti; attività di didattica e tutoraggio per le Scuole di formazione specialistica e i corsi post-laurea del Dipartimento di Medicina e Chirurgia, così come deliberata dagli Organi competenti.	
<b>Modalità di svolgimento delle ore di didattica, didattica integrativa ed indicazione del numero di ore di didattica frontale fino ad un massimo di ore corrispondenti a 120 ore:</b>	



# UNIVERSITÀ DI PARMA

Le modalità consistono nello svolgimento di attività didattica frontale, esercitazioni, assistenza alle attività studentesche, partecipazione alle procedure di verifica del profitto e finali, nell'ambito delle materie e tematiche indicate nell'oggetto del contratto. L'attività di didattica frontale, non comporta un impegno superiore a 120 ore, così come previsto dal regolamento di Ateneo.

<b>Numero massimo di pubblicazioni:</b>	12 (dodici)
<b>Lingua straniera:</b>	Inglese: in relazione al profilo plurilingue dei Corsi di Studio attinenti

## **N. 1 POSTO**

<b>Settore Concorsuale:</b>	06/M2 – Medicina legale e del lavoro
<b>Profilo tramite indicazione di uno o più Settori Scientifico-disciplinari:</b>	MED/44 – Medicina del lavoro
<b>Attività oggetto del contratto, obiettivi di produttività scientifica, impegno didattico complessivo del Ricercatore:</b>	
1) Attività di ricerca pertinente per il Settore Scientifico-Disciplinare per cui è bandita la procedura selettiva, documentata da almeno una pubblicazione all'anno su riviste indicizzate. 2) Attività didattica nei Corsi di Laurea incardinati nel Dipartimento di Medicina e Chirurgia, in particolare nei corsi delle professioni sanitarie; attività di tutoraggio per studenti; attività di didattica e tutoraggio per le Scuole di formazione specialistica del Dipartimento di Medicina e Chirurgia, in particolare di Medicina del Lavoro, così come deliberata dagli Organi competenti.	
<b>Modalità di svolgimento delle ore di didattica, didattica integrativa ed indicazione del numero di ore di didattica frontale fino ad un massimo di ore corrispondenti a 120 ore:</b>	
Le modalità consistono nello svolgimento di attività didattica frontale, esercitazioni, assistenza alle attività studentesche, partecipazione alle procedure di verifica del profitto e finali, nell'ambito delle materie e tematiche indicate nell'oggetto del contratto. L'attività di didattica frontale, non comporta un impegno superiore a 120 ore, così come previsto dal regolamento di Ateneo.	
<b>Numero massimo di pubblicazioni:</b>	12 (dodici)

## **DIPARTIMENTO DI SCIENZE ECONOMICHE E AZIENDALI**

### **N. 1 POSTO**

<b>Settore Concorsuale:</b>	07/A1 – Economia agraria ed estimo
<b>Profilo tramite indicazione di uno o più Settori Scientifico-disciplinari:</b>	AGR/01 – Economia ed estimo rurale
<b>Attività oggetto del contratto, obiettivi di produttività scientifica, impegno didattico complessivo del Ricercatore:</b>	



Attività di docenza ed esercitazione presso il Dipartimento di Scienze Economiche e Aziendali nell'ambito dei corsi di Laurea Triennale CLEM e Laurea Magistrale Food Quality. Più precisamente, l'attività di docenza riguarderà il Corsi di Economia dei Network Agroalimentari e di Economia della Food Security.

Attività di ricerca mediante la partecipazione a gruppi di ricerca nazionali ed internazionali per sviluppare ricerche riguardo ai temi che riguardano:

L'impatto della riforma della Politica Agricola Comunitaria sulle filiere agroalimentari;

La sostenibilità delle produzioni alimentari caratterizzate da Food Quality Schemes (FQS) "Indicazioni Geografiche, Produzioni Bio e Filiere Corte";

L'analisi del comportamento dei consumatori dei prodotti alimentari e dei FQS in particolare.

Partecipazione all'attività di preparazione di progetti in risposta a bandi di ricerca competitiva a livello nazionale (MIUR) e internazionale (Horizon 2020 e FP9)

Data la priorità strategica dell'Ateneo, nonché del Dipartimento di Scienze Economiche e Aziendali, di potenziare l'attività di ricerca al fine del raggiungimento di obiettivi di eccellenza scientifica internazionale nello specifico settore concorsuale del bando, al candidato è richiesto di pubblicare nel corso del triennio di durata del contratto, almeno 1 articolo su rivista di fascia non inferiore a B (fascia A o B) e 1 articolo su rivista di fascia non inferiore a C (fascia A, B o C) del ranking delle riviste del ANVUR-GEV 13 per VQR attualmente utilizzato.

**Modalità di svolgimento delle ore di didattica, didattica integrativa ed indicazione del numero di ore di didattica frontale fino ad un massimo di ore corrispondenti a 120 ore:**

Attività di docenza frontale ed esercitazione presso il Dipartimento di Scienze Economiche e Aziendali nell'ambito dei corsi di Laurea Triennale CLEM e Laurea Magistrale Food Quality. Più precisamente, l'attività di docenza riguarderà il Corsi di Economia dei Network agroalimentari e di Economia della Food Security. Il candidato dovrà anche adempiere all'assistenza alle attività studentesche nonché alle procedure di verifica del profitto per i medesimi corsi.

Numero massimo di pubblicazioni:	12 (dodici)
Lingua straniera:	Inglese: in relazione al profilo plurilingue dell'Ateneo

## **N. 1 POSTO**

<b>Settore Concorsuale:</b>	13/B1 – Economia aziendale
<b>Profilo tramite indicazione di uno o più Settori Scientifico-disciplinari:</b>	SECS-P/07 – Economia aziendale
<b>Attività oggetto del contratto, obiettivi di produttività scientifica, impegno didattico complessivo del Ricercatore:</b>	L'attività oggetto del contratto è costituita da attività didattica e di ricerca per un totale di 1500 ore annue comprensive di 350 ore di attività didattica. Per quanto riguarda la ricerca, si richiede un impegno su tematiche caratteristiche del SSD SECS-P/07 e, specificamente, su temi di Earning Quality e Audit Quality. Data la priorità strategica dell'Ateneo, nonché del Dipartimento di Scienze Economiche e Aziendali, di potenziare l'attività di ricerca al fine del raggiungimento di obiettivi di eccellenza scientifica internazionale nello specifico settore concorsuale del bando, al candidato è richiesto di pubblicare nel corso del triennio di durata del contratto, almeno 1 articolo su rivista di fascia non inferiore a B (fascia A o B) e 1 articolo su rivista di fascia non inferiore a C (fascia A, B o C) del ranking delle riviste del ANVUR-GEV 13 per VQR attualmente utilizzato.
<b>Modalità di svolgimento delle ore di didattica, didattica integrativa ed indicazione del numero di ore di didattica frontale fino ad un massimo di ore corrispondenti a 120 ore:</b>	Le modalità consistono nello svolgimento di attività didattica frontale, esercitazioni, assistenza alle attività studentesche, partecipazione alle procedure di verifica del profitto e finali, nell'ambito delle materie e tematiche indicate nell'oggetto del contratto. L'attività di didattica frontale, non comporta un impegno superiore a 120 ore, così come previsto dal regolamento di Ateneo.



# UNIVERSITÀ DI PARMA

<b>Numero massimo di pubblicazioni:</b>	12 (dodici)
<b>Lingua straniera:</b>	Inglese: in relazione al profilo plurilingue dell'Ateneo

## DIPARTIMENTO DI SCIENZE MATEMATICHE, FISICHE E INFORMATICHE

### N. 1 POSTO

<b>Settore Concorsuale:</b>	01/A3 – Analisi matematica, probabilità e statistica matematica
<b>Profilo tramite indicazione di uno o più Settori Scientifico-disciplinari:</b>	MAT/05 – Analisi matematica
<b>Attività oggetto del contratto, obiettivi di produttività scientifica, impegno didattico complessivo del Ricercatore:</b>	
L'attività didattica richiesta comprende la didattica frontale in un corso di Analisi matematica, o di servizio o di tipo avanzato. Per quanto riguarda la ricerca, si richiede un impegno nell'area del Calcolo delle Variazioni o delle Equazioni alle Derivate Parziali e che si concretizzi nella pubblicazione di risultati di ottimo livello su riviste internazionalmente riconosciute.	
<b>Modalità di svolgimento delle ore di didattica, didattica integrativa ed indicazione del numero di ore di didattica frontale fino ad un massimo di ore corrispondenti a 120 ore:</b>	
Le modalità consistono nello svolgimento di attività didattica frontale, esercitazioni, assistenza alle attività studentesche, partecipazione alle procedure di verifica del profitto e finali, nell'ambito delle materie e tematiche indicate nell'oggetto del contratto. L'attività di didattica frontale, non comporta un impegno superiore a 120 ore, così come previsto dal regolamento di Ateneo.	
<b>Numero massimo di pubblicazioni:</b>	12 (dodici)
<b>Lingua straniera:</b>	Inglese: in relazione al profilo plurilingue dell'Ateneo previsto dalla Legge 240/2010 e dalla Nota MIUR prot. n. 3822 del 2.8.2011

### **Art. 2**

#### **Requisiti di ammissione**

**Possano partecipare** alla procedura di selezione i candidati italiani o stranieri che versano in una delle seguenti condizioni:

- aver usufruito di contratti ai sensi dell'art. 24, comma 3, lett. a), della Legge 30.12.2010, n. 240;
- aver conseguito l'abilitazione scientifica nazionale alle funzioni di professore di prima o di seconda fascia di cui all'art. 16 della Legge 30.12.2010, n. 240;
- essere in possesso del titolo di specializzazione medica;
- aver usufruito, per almeno tre anni anche non consecutivi, di assegni di ricerca conferiti ai sensi dell'art. 51, comma 6, della Legge 449/1997 o di borse post-dottorato ai sensi dell'art. 4 della Legge 398/1989 ovvero di analoghi contratti, assegni o borse in Atenei stranieri. Ai fini dell'ammissione alle procedure di selezione dei titolari dei contratti della medesima tipologia, gli assegni di ricerca, di cui all'articolo 22 della citata legge n. 240 del 2010, sono equipollenti a quelli erogati ai sensi della previgente disciplina di cui all'articolo 51, comma 6, della legge 27 dicembre 1997, n. 449;
- aver usufruito per almeno tre anni dei contratti stipulati ai sensi dell'art. 1, comma 14, della Legge 04.11.2005, n. 230.

Per il raggiungimento del triennio può essere cumulata la titolarità di contratti di ricercatore a tempo determinato, assegni di ricerca e borse conferite da atenei anche stranieri di cui ai precedenti punti.





# UNIVERSITÀ DI PARMA

Ai fini della verifica dell'analogia di contratti, assegni o borse in atenei stranieri, si farà riferimento ai DD.MM. n. 662 e n. 372, rispettivamente in data 01.09.2016 e in data 01.06.2017.

I candidati devono essere in possesso di:

- Titolo di Dottore di ricerca o titolo equivalente conseguito all'estero;

OVVERO

- Titolo di specializzazione medica.

**Non possono partecipare** i soggetti già assunti a tempo indeterminato come Professori di I o II fascia o Ricercatori universitari, ancorché cessati dal servizio e coloro che, al momento della presentazione della domanda, abbiano un grado di parentela o affinità fino al quarto grado compreso, con un Professore appartenente al Dipartimento o Struttura che richiede il posto ovvero con il Rettore, il Direttore Generale o con un componente del Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo.

## Art. 3

### Domande di ammissione

La domanda di partecipazione alla procedura selettiva deve essere prodotta, in carta semplice, secondo il modello allegato (All. A), **entro il termine perentorio di trenta giorni**, decorrenti dal giorno successivo a quello della pubblicazione dell'avviso del presente bando nella Gazzetta Ufficiale – IV serie speciale – Concorsi ed esami.

Qualora tale termine cadesse in giorno festivo, la scadenza sarà posticipata al primo giorno feriale utile.

La domanda di ammissione, debitamente sottoscritta dall'interessato, indirizzata al Magnifico Rettore dell'Università degli Studi di Parma – Servizio Protocollo e gestione documentale di Ateneo – Via Università, 12 – 43121 PARMA, potrà essere trasmessa a mezzo raccomandata, con avviso di ricevimento, ovvero consegnata a mano, presso il Servizio Protocollo e gestione documentale di Ateneo, nei giorni di lunedì, mercoledì e venerdì dalle ore 09.00 alle ore 13.00, martedì e giovedì dalle ore 09.00 alle ore 13.00 e dalle ore 15.00 alle ore 17.00.

**A tal fine farà fede il protocollo di arrivo, per i plichi consegnati a mano, il timbro di accettazione da parte della ditta incaricata, nel caso di invio tramite corriere e il timbro a data dell'ufficio postale accettante, nel caso di invio a mezzo raccomandata.**

**Il plico contenente la domanda e gli allegati** dovrà riportare esternamente oltre al cognome, nome e indirizzo del candidato, gli estremi per l'individuazione della selezione cui riferisce (procedura di selezione per n. 1 posto di Ricercatore a tempo determinato – Settore concorsuale – Settore Scientifico-disciplinare – Dipartimento sede di servizio).

La domanda potrà essere inoltre presentata attraverso posta elettronica certificata, all'indirizzo email: [protocollo@pec.unipr.it](mailto:protocollo@pec.unipr.it), con le seguenti modalità:

- tramite posta elettronica certificata (PEC), accompagnata da firma digitale apposta sulla medesima e su tutti i documenti per i quali è prevista l'apposizione della firma autografa in ambiente tradizionale;
- tramite posta elettronica certificata (PEC), mediante trasmissione della copia della domanda sottoscritta in modo autografo, unitamente alla copia del documento di identità del sottoscrittore; tutti i documenti per i quali è prevista l'apposizione della firma autografa in ambiente tradizionale dovranno essere analogamente trasmessi in copia sottoscritta. Le copie di tali documenti dovranno essere acquisite mediante scanner.

Per l'invio telematico di documentazione dovranno essere utilizzati formati statici e non direttamente modificabili, privi di macroistruzioni e di codici eseguibili, preferibilmente in formato "PDF".

Nella domanda dovrà essere indicato il domicilio che il candidato elegge ai fini della procedura selettiva, nonché un recapito telefonico e l'indirizzo di posta elettronica, per le comunicazioni da parte dell'Amministrazione Universitaria.

Ogni eventuale variazione dovrà essere tempestivamente comunicata a questo Ateneo.

L'Amministrazione universitaria non assume alcuna responsabilità nel caso di irreperibilità del destinatario e/o per la dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatta indicazione del recapito da parte del candidato o da mancata, oppure tardiva, comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o di terzi, a caso fortuito o a forza maggiore.

Dopo la scadenza del termine del presente bando non sarà ammessa alcuna integrazione documentale.



# UNIVERSITÀ DI PARMA

Il candidato diversamente abile dovrà specificare nella domanda l'ausilio necessario in relazione al proprio handicap, nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi per sostenere il colloquio, ai sensi della Legge 05.02.1992, n. 104.

Gli aspiranti alle selezioni di cui trattasi dovranno allegare alla domanda:

- 1) copia fotostatica di un valido documento di riconoscimento nonché del codice fiscale;
- 2) curriculum, datato e firmato, da cui risulti l'attività scientifica e didattica e, se prevista, l'attività assistenziale;
- 3) dichiarazione sostitutiva di certificazione ai sensi del D.P.R. 445/2000 (All. B), attestante il possesso di quanto riportato nel curriculum vitae;
- 4) pubblicazioni che il candidato intende far valere ai fini della procedura di selezione (a tal fine si precisa che le pubblicazioni potranno essere inviate in originale o in fotocopia, purché corredate da una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, secondo lo schema di cui all'All. B);
- 5) elenco, datato e firmato, delle pubblicazioni da presentare.

I cittadini di Stati non appartenenti all'Unione Europea, ma regolarmente soggiornanti in Italia devono presentare la documentazione citata nel curriculum utilizzando le dichiarazioni sostitutive di cui al D.P.R. 445/2000, limitatamente agli stati, alle qualità personali ed ai fatti certificabili o attestabili da parte di soggetti pubblici italiani, fatte salve le speciali disposizioni contenute nelle leggi e nei regolamenti, concernenti la disciplina dell'immigrazione e la condizione dello straniero.

Al di fuori dei casi previsti dal comma precedente, i cittadini di Stati non appartenenti all'Unione Europea, autorizzati a soggiornare nel territorio dello Stato, possono utilizzare le predette dichiarazioni sostitutive nei casi in cui la produzione delle stesse avvenga in applicazione di convenzioni internazionali fra l'Italia e il Paese di provenienza del dichiarante.

Non è consentito il riferimento a documenti o pubblicazioni presentati presso questa od altre Amministrazioni o a documenti allegati ad altra domanda di partecipazione ad altro concorso.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di procedere ad idonei controlli sulla veridicità del contenuto delle dichiarazioni sostitutive.

Per i lavori stampati all'estero deve risultare la data e il luogo di pubblicazione o, in alternativa, il codice ISBN o equivalente.

Per le pubblicazioni stampate in Italia occorre l'attestazione dell'avvenuto deposito legale nelle forme previste dalla Legge n. 106/2004 e dal relativo Regolamento emanato con D.P.R. 252/2006.

Le pubblicazioni devono essere prodotte nella lingua di origine e tradotte in una delle seguenti lingue: italiano, francese, inglese, tedesco e spagnolo. I testi tradotti possono essere presentati in copie dattiloscritte insieme con il testo stampato nella lingua originale.

Per le procedure di selezione, riguardanti materie linguistiche, è ammessa la presentazione di pubblicazioni compilate nella lingua od in una delle lingue per le quali è bandita la procedura selettiva, anche se diverse da quelle indicate nel comma precedente.

## **Art.4**

### **Esclusione dalla valutazione comparativa**

I candidati sono ammessi con riserva alla procedura selettiva.

L'esclusione per difetto dei requisiti è disposta con decreto motivato del Rettore in qualsiasi momento della procedura.

## **Art.5**

### **Nomina della Commissione Giudicatrice**

La Commissione Giudicatrice è individuata secondo le disposizioni contenute nell'art. 11 del "Regolamento per il reclutamento e la disciplina dei Ricercatori a tempo determinato di cui all'art. 24 della Legge 30 dicembre 2010, n. 240" dell'Università degli Studi di Parma, citato in premessa.

Del Decreto Rettorale di nomina della Commissione Giudicatrice sarà data pubblicizzazione sul sito Web istituzionale di Ateneo.



Dal giorno successivo alla data di pubblicizzazione del Decreto Rettorale di nomina della Commissione decorre il termine di trenta giorni per la presentazione al Rettore, da parte dei candidati, di eventuali istanze di riconsiderazione dei Commissari.

I lavori della Commissione non possono protrarsi per più di 60 giorni, decorrenti dalla data di nomina.

Il Rettore può prorogare, per una sola volta e per non più di 30 giorni, il termine per la conclusione dei lavori per comprovati ed eccezionali motivi segnalati dal Presidente della Commissione.

## **Art. 6**

### **Adempimenti della Commissione Giudicatrice**

La Commissione Giudicatrice, per procedere alla valutazione comparativa dei candidati, predetermina i criteri di massima e li consegna al responsabile del procedimento, il quale ne assicura la pubblicità sul sito Web dell'Ateneo <http://www.unipr.it> alla Sezione Concorsi e mobilità.

In seguito la Commissione, ai sensi dell'art. 24, comma 2, lett. c), procede alla valutazione preliminare dei candidati, con motivato giudizio analitico sui titoli, sul curriculum e sulla produzione scientifica, ivi compresa la tesi di dottorato, sulla base dei parametri e dei criteri di cui al medesimo articolo ed al D.M. 25.5.2011, n. 243.

## **Art. 7**

### **Valutazione dei titoli e del curriculum**

Ai sensi dell'art. 2 del citato D.M. 243/2011, la Commissione Giudicatrice effettua una motivata valutazione, seguita da una valutazione comparativa, facendo riferimento allo specifico Settore Concorsuale e all'eventuale profilo definito esclusivamente tramite indicazione di uno o più Settori Scientifico-disciplinari, del curriculum e dei seguenti titoli, debitamente documentati, dei candidati:

- a) dottorato di ricerca o equipollenti, ovvero, per i settori interessati, il diploma di specializzazione medica o equivalente, conseguito in Italia o all'estero;
- b) eventuale attività didattica a livello universitario in Italia o all'estero;
- c) documentata attività di formazione o di ricerca presso qualificati istituti italiani o stranieri;
- d) documentata attività in campo clinico relativamente ai Settori Concorsuali nei quali sono richieste tali specifiche competenze;
- e) realizzazione di attività progettuale relativamente ai Settori Concorsuali nei quali è prevista;
- f) organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca nazionali e internazionali o partecipazione agli stessi;
- g) titolarità di brevetti relativamente ai Settori Concorsuali nei quali è prevista;
- h) relatore a congressi e convegni nazionali e internazionali;
- i) premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca;
- j) diploma di specializzazione europea riconosciuto da Board internazionali, relativamente a quei Settori Concorsuali nei quali è prevista.

La valutazione di ciascun titolo è effettuata considerando specificamente la significatività che esso assume in ordine alla qualità e quantità dell'attività di ricerca svolta dal singolo candidato.

## **Art. 8**

### **Valutazione della produzione scientifica**

Ai sensi dell'art. 3 del D.M. 243/2011, la Commissione Giudicatrice, nell'effettuare la valutazione preliminare comparativa dei candidati, prende in considerazione esclusivamente pubblicazioni o testi accettati per la pubblicazione secondo le norme vigenti nonché saggi inseriti in opere collettanee e articoli editi su riviste in formato cartaceo o digitale con l'esclusione di note interne o rapporti dipartimentali. La tesi di dottorato o dei titoli equipollenti sono presi in considerazione anche in assenza delle condizioni di cui al presente comma.

La Commissione Giudicatrice effettua la valutazione comparativa delle pubblicazioni di cui al precedente comma sulla base dei seguenti criteri:

- a) originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza di ciascuna pubblicazione scientifica;



- b) congruenza di ciascuna pubblicazione con il Settore Concorsuale per il quale è bandita la procedura e con l'eventuale profilo, definito esclusivamente tramite indicazione di uno o più Settori Scientifico-disciplinari, ovvero con tematiche interdisciplinari ad essi correlate;
- c) rilevanza scientifica della collocazione editoriale di ciascuna pubblicazione e sua diffusione all'interno della comunità scientifica;
- d) determinazione analitica, anche sulla base di criteri riconosciuti nella comunità scientifica internazionale di riferimento, dell'apporto individuale del candidato nel caso di partecipazione del medesimo a lavori in collaborazione.

La Commissione Giudicatrice di cui al comma 1 deve altresì valutare la consistenza complessiva della produzione scientifica del candidato, l'intensità e la continuità temporale della stessa, fatti salvi i periodi, adeguatamente documentati, di allontanamento non volontario dall'attività di ricerca, con particolare riferimento alle funzioni genitoriali.

Nell'ambito dei Settori Concorsuali in cui ne è consolidato l'uso a livello internazionale la Commissione, nel valutare le pubblicazioni, si avvale anche dei seguenti indicatori, riferiti alla data di scadenza dei termini delle candidature:

- a) numero totale delle citazioni;
- b) numero medio di citazioni per pubblicazione;
- c) «impact factor» totale;
- d) «impact factor» medio per pubblicazione;
- e) combinazioni dei precedenti parametri atte a valorizzare l'impatto della produzione scientifica del candidato (indice di Hirsch o simili).

## Art. 9

### Discussione pubblica dei titoli e della produzione scientifica e prova orale

A seguito della valutazione preliminare, i candidati comparativamente più meritevoli, in misura compresa tra il 10 e il 20 per cento del numero degli stessi e comunque non inferiore a sei unità, sono ammessi alla discussione pubblica con la Commissione dei titoli e della produzione scientifica; i candidati sono tutti ammessi alla discussione qualora il loro numero sia pari o inferiore a sei.

Nel caso in cui sia richiesta, dall'art. 1 del presente bando, la conoscenza di una lingua straniera, i candidati dovranno sostenere, contestualmente alla discussione dei titoli e delle pubblicazioni, una prova orale volta ad accertarne l'adeguata conoscenza.

La valutazione preliminare dei candidati, nonché l'elenco dei candidati ammessi alla discussione, sono resi pubblici sul sito Web dell'Ateneo. I candidati sono convocati almeno venti giorni prima della discussione stessa.

**Il diario di svolgimento dei colloqui sarà pubblicizzato a mezzo avviso sul sito Web dell'Ateneo, nella sezione dedicata ai concorsi per il reclutamento dei Ricercatori a tempo determinato di cui all'art. 24 della Legge 240/2010.**

**Tale avviso ha valore di notifica per tutti i partecipanti al concorso, i quali saranno ammessi con riserva e tenuti a presentarsi nel giorno, ora e luogo indicati senza necessità di alcuna ulteriore comunicazione.**

**L'assenza del candidato sarà considerata come rinuncia alla selezione.**

A seguito della discussione pubblica, la Commissione attribuisce un punteggio ai titoli ed a ciascuna pubblicazione sulla base dei seguenti parametri:

- titoli e curriculum: fino a un massimo di punti 40;
- produzione scientifica: fino ad un massimo di punti 60.

Sulla base dei punteggi complessivi assegnati, la Commissione individua il vincitore.

Gli atti della Commissione Giudicatrice sono costituiti dai verbali delle singole riunioni, dei quali sono parte integrante i giudizi, i punteggi assegnati a ciascun candidato e la motivazione della scelta del vincitore, nonché dalla relazione finale dei lavori svolti.

## Art. 10

### Accertamento della regolarità degli atti

Gli atti sono consegnati dal Presidente della Commissione al responsabile del procedimento, entro 10 giorni dall'ultima riunione della Commissione.



Il Rettore, con proprio Decreto, accerta, entro 15 giorni dalla consegna, la regolarità degli atti.

Nel caso in cui riscontri irregolarità, il Rettore invia, con provvedimento motivato, gli atti alla Commissione per la regolarizzazione, stabilendo il termine entro il quale è tenuta a provvedere.

Il Decreto Rettorale di approvazione degli atti viene trasmesso al Dipartimento richiedente, ai fini della proposta di chiamata di competenza.

La proposta di chiamata è formulata in conformità a quanto previsto dall'art. 21, comma 23, e dell'art. 10, comma 2, punto 10, del vigente Statuto di Ateneo.

La relazione finale è pubblicata sul sito web istituzionale di Ateneo. Nel medesimo sito verrà data pubblicizzazione del provvedimento di approvazione degli atti con l'indicazione del nominativo risultato vincitore della procedura pubblica di selezione. Tali pubblicazioni hanno valore di notifica a tutti gli effetti.

## **Art. 11**

### **Oggetto della prestazione e modalità di svolgimento**

Il Ricercatore svolge le seguenti funzioni secondo le modalità meglio indicate nel relativo contratto:

- attività di ricerca scientifica nell'ambito del Settore Scientifico-disciplinare che ne identifica il profilo;
- attività didattica, nel rispetto della normativa vigente e dei Regolamenti d'Ateneo, secondo le determinazioni dei competenti Organi;
- attività assistenziale, ove collegata ai propri compiti didattici e di ricerca, previo accordo tra l'Università e le competenti strutture sanitarie;
- partecipa alle Commissioni di verifica del profitto degli studenti e di prova finale per il conseguimento del titolo di studio rilasciato dall'Università, anche seguendo lo svolgimento delle tesi;
- svolge compiti di tutorato e compiti di orientamento nei confronti degli studenti ai fini della predisposizione del piano di studi, fissando un calendario di ricevimento;
- partecipa alle attività del Dipartimento e alle riunioni delle Commissioni didattiche secondo le modalità disciplinate nei Regolamenti vigenti.

La sede di svolgimento dell'attività è l'Università degli Studi di Parma, presso il Dipartimento che ha proposto l'attivazione del contratto.

Il periodo di prova, della durata di 3 mesi, e la valutazione dello stesso, compete al Dipartimento di appartenenza.

La durata complessiva dei rapporti instaurati con i titolari dei contratti di cui al presente Regolamento, nonché con i titolari di assegni di cui all'art. 22 della Legge 240/2010, intercorsi anche con Atenei diversi, statali, non statali o telematici, nonché con gli enti di cui al comma 1 del citato art. 22, con il medesimo soggetto, non può in ogni caso superare i dodici anni, anche non continuativi. Ai fini della durata dei predetti rapporti non rilevano i periodi di assenza per maternità o per motivi di salute, secondo la normativa vigente.

L'impegno annuo complessivo del Ricercatore è stimato in 1500 ore, per il regime di impegno a tempo pieno e in 750 ore, per il regime di impegno a tempo definito. L'impegno annuo complessivo per lo svolgimento delle attività di didattica, di didattica integrativa e di servizio agli studenti è pari a 350 ore, per il regime di tempo pieno e a 200 ore, per il regime di tempo definito.

L'autocertificazione dell'attività di didattica, di didattica integrativa e di servizio agli studenti avviene tramite compilazione del registro delle lezioni.

La competenza disciplinare è regolata dall'art. 10 della Legge n. 240/2010.

Qualora il Ricercatore a tempo determinato debba svolgere anche attività assistenziale, la stessa viene espletata, occorrendo, nel rispetto degli accordi tra l'Ente convenzionato e l'Università.

La titolarità dei contratti non dà luogo a diritti in ordine all'accesso ai ruoli universitari, ma l'espletamento dei medesimi costituisce titolo preferenziale nei concorsi per l'accesso alle pubbliche amministrazioni.

Il Ricercatore è sottoposto ai controlli sanitari previsti dal D.Lgs. 81/2008 a carico dell'Ateneo.

Ai Ricercatori si applicano le disposizioni statutarie che disciplinano l'elettorato attivo e passivo negli organi accademici dei Ricercatori Universitari.

Per quanto non espressamente previsto si rinvia alle disposizioni regolamentari o di legge vigenti.



# UNIVERSITÀ DI PARMA

A decorrere dall'anno 2018, i contratti, nel periodo di astensione obbligatoria per maternità, sono sospesi e il termine di scadenza è prorogato per un periodo pari a quello di astensione obbligatoria.

## **Art. 12**

### **Natura e stipula del contratto**

L'Amministrazione, all'atto della stipulazione del contratto individuale di lavoro subordinato a tempo determinato, invita il candidato chiamato a presentare la documentazione di rito richiesta dall'Amministrazione Universitaria, mediante dichiarazione resa ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000.

## **Art. 13**

### **Trattamento economico, fiscale e previdenziale**

Il trattamento annuo lordo onnicomprensivo spettante ai destinatari dei contratti di tipo b), ammonta ad € 49.360,00.

Ai Ricercatori a tempo determinato non si applicano progressioni economiche e di carriera.

I contratti sono assoggettati alle disposizioni vigenti in materia per quanto attiene al trattamento fiscale, assistenziale e previdenziale previsto per i rapporti di lavoro dipendente.

## **Art. 14**

### **Incompatibilità e risoluzione del rapporto di lavoro**

Ai contratti di lavoro subordinato si applicano in materia di incompatibilità e di risoluzione del rapporto di lavoro, rispettivamente le disposizioni di cui agli artt. 18 e 19 del "Regolamento per il reclutamento e la disciplina dei Ricercatori a tempo determinato di cui all'art. 24 della Legge 30 dicembre 2010, n. 240".

## **Art. 15**

### **Trattamento dei dati personali**

Ai sensi del Decreto Legislativo n. 196/2003, l'Università degli Studi di Parma, quale titolare dei dati inerenti il presente concorso, informa che il trattamento dei dati contenuti nelle domande di concorso è finalizzato unicamente alla gestione dell'attività concorsuale e che lo stesso avverrà con utilizzo di procedure informatiche ed archiviazione cartacea dei relativi atti.

Si precisa, inoltre, l'obbligatorietà del conferimento dei dati e la conseguenza della non ammissione al concorso in caso di rifiuto di fornire gli stessi.

I candidati godono dei diritti di cui all'art. 7 del succitato Decreto Legislativo n. 196/2003, tra cui figura il diritto di accesso ai dati che li riguardano, nonché alcuni diritti complementari fra cui il diritto di aggiornamento, di rettifica, di integrazione o cancellazione di dati erronei, incompleti o raccolti in termini non conformi alla legge.

## **Art. 16**

### **Restituzione dei documenti e delle pubblicazioni**

I candidati possono ritirare i plichi presentati per la partecipazione alla procedura selettiva di cui al presente bando, nei successivi novanta giorni decorrenti dalla scadenza del termine per la presentazione di eventuali ricorsi al TAR o al Capo dello Stato.

Trascorso tale termine l'Università degli Studi di Parma non è più responsabile della conservazione e restituzione della documentazione presentata.

## **Art. 17**

### **Responsabile del procedimento amministrativo**

Il responsabile del procedimento concorsuale è la Sig.ra Enrica MARTINI – Servizio Ricercatori - UO Amministrazione Personale Docente dell'Area Dirigenziale Personale e Organizzazione - dell'Università degli Studi di Parma (tel. +39 0521034299 – +39 0521034320 – +39 0521034630 – e-mail: [enrica.martini@unipr.it](mailto:enrica.martini@unipr.it)).



# UNIVERSITÀ DI PARMA

## Art. 18

### Disposizioni finali

Per tutto quanto non previsto dal presente bando si applica il *“Regolamento per il reclutamento e la disciplina dei Ricercatori a tempo determinato di cui all’art. 24 della Legge 30 dicembre 2010, n. 240”* dell’Università degli Studi di Parma, inoltre le disposizioni legislative e regolamentari citate in premessa, nonché le leggi vigenti in materia.

L’avviso di pubblicazione del presente bando è inoltrato al Ministero della Giustizia per la pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana – 4<sup>a</sup> Serie Speciale – Concorsi ed Esami.

L’Università si riserva il diritto di procedere alla revoca delle procedure selettive in parola, per uno o più dei posti banditi ovvero a non procedere all’assunzione dei vincitori, qualora venissero meno le garanzie di carattere finanziario o attinenti alla disponibilità di punti organico, a copertura dei posti banditi ovvero, in relazione ai tempi delle procedure, qualora non fosse consentita l’assunzione dei vincitori nel rispetto della normativa attualmente vigente.

Copia integrale del presente bando sarà resa pubblica sul sito Web istituzionale dell’Ateneo di Parma: <http://www.unipr.it>, alla Sezione Concorsi e mobilità e nell’Albo on-line, nonché sul sito del Ministero dell’Istruzione, dell’Università e della Ricerca e su quello dell’Unione Europea.

Parma, 03 agosto 2018

#### IL DIRETTORE GENERALE

f.to Silvana Ablondi

#### RETTORE

Paolo Andrei

IL PRO RETTORE VICARIO

f.to Paolo Martelli

U.O.R. Unità Organizzativa Responsabile	Area Dirigenziale Personale e Organizzazione	Dott. Gianluigi Michelini
R.P.A. Responsabile del Procedimento Amministrativo	UO Amministrazione Personale Docente	Dott.ssa Marina Scapuzzi